

## Comunicazione n. DIN/12025673 del 2-4-2012

### Oggetto: **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**

Con l'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante disciplina dei "*Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale*" sono state dettate le misure attuative dell'art. 8 comma 4 del D. L. 70/2011 volto a consentire alle banche italiane, comunitarie ed extracomunitarie di emettere titoli di risparmio al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio - lungo termine delle piccole e medie imprese e sostenere progetti etici nel Mezzogiorno.

In particolare, ai sensi della normativa in oggetto, banche italiane, comunitarie ed extracomunitarie autorizzate ad operare in Italia possono emettere "*Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale*" (i "**Titoli**") a condizione che:

- ▶ i Titoli: (i) siano strumenti finanziari con scadenza non inferiore a 18 mesi; (ii) non siano subordinati, irredimibili o rimborsabili previa autorizzazione di Banca d'Italia (ex art. 12 comma 7 Testo Unico Bancario); (iii) corrispondano interessi con periodicità almeno annuale; (iv) siano sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa; e (v) non siano computabili nel patrimonio di vigilanza dell'emittente;
- ▶ siano rispettati i seguenti requisiti dimensionali: (i) è previsto un importo nominale complessivo massimo di Titoli emettibili pari a 3 miliardi di euro a valere per l'anno solare in corso (il "*Plafond*"); (ii) sono altresì previsti dei limiti individuali riferiti al singolo emittente ed al gruppo bancario, in particolare, per ciascun gruppo bancario il limite è pari al 20% del *Plafond* (i.e. 600 milioni di euro) mentre per singole banche non facenti parte di un gruppo bancario il limite è del 5% del suddetto *Plafond* (i.e. 150 milioni di euro). In ogni caso, le emissioni non possono eccedere il 30% del patrimonio di base ("Tier 1") quale risulta dal più recente bilancio di esercizio pubblicato ovvero dalla più recente situazione semestrale, se pubblicata;
- ▶ il periodo d'offerta non sia superiore a 60 giorni lavorativi.

Ai Titoli così emessi si applica una imposta sostitutiva sugli interessi prodotti nella misura del 5%.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. cit., i flussi incrementali di impieghi a medio-lungo termine verso le piccole e medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) riconducibili all'emittente, dovranno essere, nel periodo di vita dei Titoli, almeno pari alla raccolta realizzata mediante l'emissione dei Titoli medesimi.

Gli emittenti che intendono emettere i Titoli devono trasmettere apposita comunicazione alla Consob, tra i 30 ed i 20 giorni lavorativi precedenti la data di emissione o l'inizio del periodo di offerta, inviando il Modulo di Comunicazione (Allegato 1) debitamente compilato, sottoscritto ed accompagnato dalla relativa documentazione di supporto (ivi inclusa copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante dell'istante, richiesta per gli effetti di cui all'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). Detta documentazione deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata ("PEC") al seguente indirizzo PEC [sudbond@pec.consob.it].

Le comunicazioni pervenute al di fuori dell'arco temporale sopra indicato, ovvero tramite modalità alternative alla PEC, sono considerate irricevibili.

L'invio del Modulo di Comunicazione da parte dell'emittente comporta l'apertura di un procedimento amministrativo, ex L. 241/90. Le comunicazioni sono esaminate e trattate secondo l'ordine cronologico di ricezione rilevato dalla PEC, con le seguenti precisazioni:

- in caso di comunicazione incompleta, i termini del procedimento iniziano a decorrere dalla data di completamento della stessa;
- l'eventuale richiesta, formulata dalla Consob all'emittente, di fornire chiarimenti o ulteriori informazioni determina la sospensione dei termini del procedimento, che ricominciano a decorrere, per la parte residua, dalla data di ricezione di quanto richiesto.

La Consob fornisce riscontro all'emittente dell'apertura del procedimento amministrativo. Entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione del Modulo di Comunicazione la Consob informa l'emittente di eventuali ostacoli all'emissione (ad esempio condizioni di incapienza dei plafond). Se, per effetto delle comunicazioni eseguite dagli emittenti successivamente alla chiusura del periodo d'offerta (e da cui risulti un'emissione inferiore rispetto a quella autorizzata), si ripristina la capienza del Plafond complessivo, ovvero di quello individuale, potranno essere autorizzate nuove emissioni, fino a concorrenza dell'importo resosi disponibile. A tal fine verranno prese in considerazione le comunicazioni preventive ricevute successivamente al ripristino del plafond medesimo.

Le comunicazioni da parte della Consob avvengono esclusivamente a mezzo PEC.

Si segnala che laddove il periodo di offerta si collochi a cavallo di due anni solari (i.e. 2012 e 2013) l'ammontare comunicato impegnerà il plafond relativo all'anno in cui è iniziata l'offerta (i.e. il plafond del 2012).

Entro i 5 giorni lavorativi successivi alla chiusura del periodo d'offerta l'emittente comunica alla Consob, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo PEC [sudbond@pec.consob.it], avvalendosi del Modulo di Comunicazione (Allegato 2), il controvalore dei Titoli emessi e, ove differente, l'ammontare effettivamente collocato, unitamente all'informativa inerente la sussistenza dei requisiti afferenti le caratteristiche dei sottoscrittori dei Titoli. La medesima comunicazione va inoltrata anche al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo PEC [dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it], destinatario, ai sensi dell'art. 2 del D.M. cit., degli elementi informativi relativi alla definizione di piccola e media impresa adottata dall'emittente, nonché agli impieghi a medio-lungo termine a favore di piccole e medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno.

La Consob pubblica sul proprio sito internet l'elenco dei nominativi degli emittenti e dei controvalori dei Titoli emessi, riferiti a ciascun anno solare, e ne cura l'aggiornamento entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione successiva alla chiusura di ogni periodo d'offerta.

Laddove l'impegno del plafond sia pari all'80% dell'importo complessivo annuo di emissione la Consob provvede ad informare il MEF a mezzo PEC.

Si rammenta infine che, per quanto riguarda la distribuzione ed offerta al pubblico dei Titoli, restano ferme tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di strumenti finanziari emessi dalle banche, le regole in materia di distribuzione previste dalle Direttive 2004/39/CE e



2006/73/CE e le regole in materia di offerta al pubblico previste dalla Direttiva 2003/71/CE, come modificata dalle Direttive 2010/73/UE e 2010/78/UE, nonché le previsioni dettate dalle relative disposizioni attuative e di recepimento.

IL PRESIDENTE  
*Giuseppe Vegas*

**TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE  
COMUNICAZIONE PREVENTIVA**

**Modulo 1 - Comunicazione relativa all'intenzione di emettere i Titoli di Risparmio per l'economia meridionale di cui all'art. 1 comma 3 del D.M. attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011.**

*Da indirizzare a:*

**C O N S O B**

**DIVISIONE INTERMEDIARI**

**UFFICIO PROSPETTI NON EQUITY**

*sudbond@pec.consob.it*

**1. DENOMINAZIONE EMITTENTE:**

.....

CODICE FISCALE.....

SEDE LEGALE.....

**2. DENOMINAZIONE GRUPPO BANCARIO<sup>1</sup>:**

.....

**3. NAZIONALITÀ<sup>2</sup> EMITTENTE:**

ITALIANA

ESTERA<sup>3</sup> .....(specificare)

.....

.....

**REFERENTE**

REFERENTE (PERSONA FISICA).....

TELEFONO.....

FAX.....

E-MAIL.....

<sup>1</sup> Informazione richiesta in caso di appartenenza dell'emittente ad un gruppo bancario.

<sup>2</sup> I soggetti interessati all'emissione dei Titoli sono banche italiane, comunitarie ed extracomunitarie autorizzate ad operare in Italia.

<sup>3</sup> In caso di banca extra comunitaria fornire una dichiarazione circa l'autorizzazione ad operare in Italia.

**4. CARATTERISTICHE TITOLI:**

TIPOLOGIA<sup>4</sup>: \_\_\_\_\_

CODICE ISIN<sup>5</sup>: \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE<sup>6</sup>: \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA TASSO CEDOLARE<sup>7</sup>: \_\_\_\_\_

SCADENZA NON INFERIORE AI 18 MESI

TITOLI NOMINATIVI

TITOLI AL PORTATORE

PERIODICITA' INTERESSI ALMENO ANNUALE

NON SUBORDINATI, IRREDIMIBILI O RIMBORSABILI PREVIA  
AUTORIZZAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA

STRUMENTI NON COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA

GLI STRUMENTI SONO ASSOGGETTATI ALLA DISCIPLINA DEL D.LGS. N.58/1998,  
PARTE III, TITOLO II, CAPO II, SEZIONE I

AMMONTARE MASSIMO EMISSIONE (€ MLN): \_\_\_\_\_

DATA PREVISTA EMISSIONE<sup>8</sup>: \_\_\_\_\_

OVVERO

PERIODO OFFERTA PREVISTO<sup>9</sup>: \_\_\_\_\_

<sup>4</sup> Specificare la tipologia di strumento finanziario (i.e. obbligazioni).

<sup>5</sup> Eventuale (indicare se già noto).

<sup>6</sup> Eventuale (indicare se già noto).

<sup>7</sup> Eventuale. Specificare la tipologia di tasso (ad esempio tasso fisso, variabile, etc).

<sup>8</sup> La comunicazione di cui al presente Modulo deve avvenire tra i 30 ed i 20 giorni lavorativi precedenti l'emissione o l'inizio del periodo di offerta.

<sup>9</sup> Il periodo di Offerta non potrà essere superiore ai 60 giorni lavorativi.

**5. L'OFFERTA È A VALERE SU:**

- Prospetto Base approvato in data ....
- Prospetto d'offerta approvato in data ....
- Prospetto Semplificato<sup>10</sup>
- Prospetto "Passaportato"<sup>11</sup> approvato dall'Autorità .... in data...

**6. REQUISITI DIMENSIONALI<sup>12</sup>:**

a. AMMONTARE COMPLESSIVO TITOLI T.R.E.M. EMESSI<sup>13</sup> (ANNO IN CORSO) ((€ MLN):

\_\_\_\_\_

b. AMMONTARE COMPLESSIVO TITOLI T.R.E.M. GIA' RICHIESTI<sup>14,15</sup> E NON EMESSI (ANNO IN CORSO) (€ MLN): \_\_\_\_\_

PATRIMONIO DI VIGILANZA<sup>16</sup> (TIER 1) (€ MLN): \_\_\_\_\_

c. 30% DEL TIER 1 (€ MLN): \_\_\_\_\_

DATA DI RIFERIMENTO<sup>17</sup>: \_\_\_\_\_

**7. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA<sup>18,19</sup>:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>10</sup> Redatto ai sensi dell' art. 34 ter comma 4 del Regolamento adottato con delibera n. 11971 del 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti).

<sup>11</sup> Di cui all'art. 11 comma 4 del Regolamento Emittenti.

<sup>12</sup> La somma degli ammontari di cui ai punti a) e b) non deve essere superiore ai 150 milioni di euro per singole banche non facenti parte di gruppo bancario ovvero ai 600 milioni di euro per ciascun gruppo bancario. In ogni caso la somma dei suddetti ammontari non può superare il valore di cui alla lettera c).

<sup>13</sup> Ove l'emittente faccia parte di un gruppo bancario, il dato fa riferimento all'ammontare complessivo emesso dal gruppo bancario.

<sup>14</sup> Ove l'emittente faccia parte di un gruppo bancario, il dato fa riferimento all'ammontare complessivo richiesto dal gruppo bancario.

<sup>15</sup> Includere in tale ammontare anche l'emissione oggetto della presente comunicazione.

<sup>16</sup> Il dato fa riferimento al patrimonio consolidato in caso di gruppo bancario, ovvero individuale.

<sup>17</sup> Il dato fa riferimento al più recente bilancio d'esercizio pubblicato, ovvero alla più recente situazione semestrale, se pubblicata.

<sup>18</sup> Le banche italiane dovranno produrre un estratto del bilancio di esercizio/situazione semestrale che mostri il rispetto di requisiti patrimoniali di cui all'Art. 8, comma 4, lettera e) del Decreto legge 13 maggio 2011, n.70. Ove l'emittente faccia parte di un gruppo bancario, l'estratto fa riferimento al bilancio/situazione semestrale consolidato/a.

<sup>19</sup> Le banche straniere dovranno produrre idonea documentazione dell'Autorità di vigilanza locale contenente le informazioni relative ai requisiti dimensionali di cui all'Art. 8, comma 4, lettera e) del Decreto legge 13 maggio 2011, n.70.

**A. L'Emittente dichiara che la presente comunicazione e la documentazione allegata sono in copia conforme all'originale.**

DATA E LUOGO .....

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'EMITTENTE OVVERO DELLA/E PERSONA/E  
MUNITA/E DEI NECESSARI POTERI

*(Ai sensi dell'art.38 comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la comunicazione è sottoscritta e presentata unitamente a copia di un documento di identità del sottoscrittore)*

FIRMA.....

*(da compilare in stampatello)*

NOME E COGNOME.....

POSIZIONE/QUALIFICA.....

CODICE FISCALE.....

**TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE  
COMUNICAZIONE SUCCESSIVA**

**Modulo 2 - Comunicazione relativa all'ammontare dei Titoli di Risparmio dell'Economia Meridionale emessi, di cui all'art. 1 comma 5 del D.M. attuativo art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011.**

*Da indirizzare a:*

**C O N S O B**

**DIVISIONE INTERMEDIARI  
UFFICIO PROSPETTI NON EQUITY  
*sudbond@pec.consob.it***

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DEL TESORO  
*dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it***

**N. Procedimento .....**

**Codice destinatario .....**

**1. DENOMINAZIONE EMITTENTE:**

.....

CODICE FISCALE.....

SEDE LEGALE.....

**2. DENOMINAZIONE GRUPPO BANCARIO<sup>20</sup>:**

.....

**3. NAZIONALITÀ<sup>21</sup> EMITTENTE:**

ITALIANA

ESTERA .....(specificare)

<sup>20</sup> Informazione richiesta in caso di appartenenza dell'emittente ad un gruppo bancario.

<sup>21</sup> I soggetti interessati all'emissione dei Titoli sono banche italiane, comunitarie ed extracomunitarie autorizzate ad operare in Italia.



**REFERENTE**

REFERENTE (PERSONA FISICA).....  
TELEFONO.....  
FAX.....  
E-MAIL.....

**4. CARATTERISTICHE TITOLI:**

TIPOLOGIA<sup>22</sup>: \_\_\_\_\_

CODICE ISIN: \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE: \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA TASSO CEDOLARE: \_\_\_\_\_

SCADENZA: \_\_\_\_\_

FREQUENZA CEDOLE: \_\_\_\_\_

AMMONTARE TITOLI EMESSI (€ MLN): \_\_\_\_\_

DATA EMISSIONE: \_\_\_\_\_

DATA CHIUSURA DEL PERIODO OFFERTA: \_\_\_\_\_

**A. L'Emittente dichiara che i Titoli oggetto della presente comunicazione sono stati sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività d'impresa.**

**5. ULTERIORI COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 1° DICEMBRE 2011 PUBBLICATO SULLA G.U. N. 28 DEL 3 FEBBRAIO 2012 ATTUATIVO DELL'ART. 8, COMMA 4 DEL D.L. 70/2011**

**IMPIEGHI A MEDIO-LUNGO TERMINE (DI DURATA SUPERIORE A 18 MESI):**

DEFINIZIONE DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA ADOTTATA DALL'EMITTENTE<sup>23</sup>:

\_\_\_\_\_

<sup>22</sup> Specificare la tipologia di strumento finanziario (i.e. obbligazioni).

<sup>23</sup> Definizione di piccola e media impresa adottata dall'emittente ai sensi dell'art. 2 comma 1 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante "Titoli di risparmio per l'Economia Meridionale" del 1° dicembre 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2012.

AMMONTARE COMPLESSIVO DI FINANZIAMENTI<sup>24</sup> DI DURATA SUPERIORE A 18 MESI EROGATI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE<sup>25</sup> CON SEDE LEGALE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO<sup>26</sup> (€/MLN): \_\_\_\_\_

**B. L'Emittente si impegna a mettere a disposizione delle piccole e medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno nel periodo di vita dei Titoli flussi incrementali di impieghi a medio-lungo termine almeno pari all'ammontare di Titoli di Risparmio dell'Economia Meridionale emessi.**

\* \* \*

**C. L'Emittente dichiara che la presente comunicazione è in copia conforme all'originale.**

DATA E LUOGO .....

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'EMITTENTE OVVERO DELLA/E PERSONA/E MUNITA/E DEI NECESSARI POTERI

*(Ai sensi dell'art.38 comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la comunicazione è sottoscritta e presentata unitamente a copia di un documento di identità del sottoscrittore)*

FIRMA.....

*(da compilare in stampatello)*

NOME E COGNOME.....

POSIZIONE/QUALIFICA.....

CODICE FISCALE.....

---

<sup>24</sup> Il dato fa riferimento all'ultimo bilancio di esercizio pubblicato precedente alla data di emissione o alla più recente situazione semestrale, se pubblicata, precedente alla data di emissione. Ove l'emittente faccia parte di un gruppo bancario, i dati fanno riferimento a quest'ultimo.

<sup>25</sup> Come definite nel campo precedente.

<sup>26</sup> Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia.